



Comune di Nichelino
Provincia di Torino

AREA 3 – LL.PP. – Manutenzione – Sicurezza - Urbanistica

OGGETTO:

**SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL
MASTER PLAN IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO “NICHELINO 2010”**

**BOZZA DI DISCIPLINARE PER
L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE**

SOMMARIO

ART. 1	OGGETTO DELL'INCARICO.....	3
ART. 2	GENERALITA'.....	3
ART. 3	DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	3
ART. 4	DOCUMENTI RELATIVI ALL'INCARICO.....	3
ART. 5	PRESTAZIONI RICHIESTE.....	3
ART. 6	REQUISITI DEL MASTER PLAN.....	4
ART. 7	CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE RICHIESTE.....	5
ART. 8	MODALITÀ E DURATA DELL'INCARICO.....	6
ART. 9	ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.....	6
ART. 10	ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7
ART. 11	COPERTURA ASSICURATIVA.....	7
ART. 12	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI.....	7
ART. 13	RESPONSABILITÀ VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI.....	7
ART. 14	DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO.....	8
ART. 15	RISERVATEZZA.....	8
ART. 16	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	8
ART. 17	AUTORIZZAZIONI.....	8
ART. 18	CARENZE DELLA PROGETTAZIONE.....	8
ART. 19	SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE.....	9
ART. 20	CONTESTAZIONI.....	9
ART. 21	RISOLUZIONE DELL'INCARICO.....	9
ART. 22	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE E METODO DI CALCOLO.....	10
	ART 22 - P.TO 1 AMMONTARE TOTALE DEL CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE.....	10
	ART 22 - P.TO 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCESSORIE.....	10
ART. 23	PAGAMENTI.....	10
ART. 24	ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE.....	10
ART. 25	PENALI PER RITARDI.....	11
ART. 26	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE.....	11
ART. 27	SPESE E TASSE.....	11
ART. 28	PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA CONSEGNA ELABORATI.....	11

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO.

Il presente disciplinare ha per oggetto il conferimento **dell'incarico professionale inerente la redazione di un MASTERPLAN** in attuazione del Protocollo di Intesa "Nichelino 2010".

Le iniziative previste dal citato Protocollo si inseriscono in un quadro più generale diretto allo sviluppo dell'area metropolitana torinese, ed in particolare dell'area posta a sud del capoluogo, al fine di programmare in modo coerente l'insieme degli interventi in atto e previsti, coniugando le opportunità di trasformazione territoriale con la valorizzazione del complesso di Stupinigi.

Art. 2 GENERALITA'

La Città di Nichelino, con domicilio fiscale in piazza Di Vittorio n° 1 - Codice Fiscale 01131720011, affida l'incarico in oggetto a:, nato a il residente in Via con studio in Tel. Codice Fiscale Partita IVA iscritto all'Ordine della provincia di con il N., in appreso indicato "Affidatario".

Art. 3 DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Concorrente svolge l'incarico alle dipendenze del Responsabile di Procedimento nominato dall'Amministrazione, dal quale riceverà istruzioni circa la compilazione del MASTERPLAN. Egli resta obbligato alla osservanza di tutte le norme applicabili in materia di compilazione dei progetti.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, nel rispetto delle norme sopra citate ed in base alle altre disposizioni che potrà impartire in proposito il Responsabile di Procedimento.

Il Concorrente dovrà procedere con ogni ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che siano le più convenienti tanto dal lato tecnico quanto da quello economico, ed in ogni caso in conformità alle caratteristiche e scelte individuate nell'allegato "Linee guida per la redazione del Masterplan in attuazione del Protocollo di Intesa Nichelino 2010", o dalle prescrizioni impartite dal Responsabile di Procedimento in conformità agli indirizzi prefissati dall'Amministrazione.

Le analisi dei costi elementari, degli oneri accessori e dei prezzi delle opere finite come pure ogni altra valutazione degli elementi del progetto, saranno riferite per quanto possibile, agli Elenchi Prezzi per le Opere e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte, edizione **Dicembre 2009** o ad eventuali successivi aggiornamenti individuati dal RUP.

Art. 4 DOCUMENTI RELATIVI ALL'INCARICO

I documenti che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono costituiti dal presente disciplinare con i suoi allegati. In caso di discordanza fra i suddetti documenti, rimane stabilito che il Disciplinare d'incarico prevarrà su qualsiasi altro documento e che i valori scritti in lettere avranno prevalenza sulle misure, a meno di evidente errore. L'Affidatario dell'incarico sarà l'unico responsabile per l'attività di progettazione che risultasse eseguita in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali, tramite notifica formulata per iscritto e indirizzata al servizio progettazione fabbricati comunali e sicurezza.

Art. 5 PRESTAZIONI RICHIESTE.

Il presente incarico ha per oggetto le seguenti prestazioni professionali:

1. Redazione di un MASTER PLAN in attuazione del Protocollo di Intesa "Nichelino 2010"

Al fine di valutare correttamente la sostenibilità e gli effetti ambientali del Master Plan dovrà essere redatto un **Rapporto Ambientale**. Esso dovrà essere pubblicato per 60 gg. per consentire l'espressione di pareri ed osservazioni sugli aspetti ambientali riguardanti l'attuazione del Master Plan stesso.

Nel rapporto ambientale saranno individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Master Plan potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale degli interventi previsti.

Art. 6 REQUISITI DEL MASTER PLAN

I temi ed i contenuti che il Master Plan dovrà contenere e sviluppare sono i seguenti:

- a. L'insieme delle iniziative previste dal Protocollo con quelle che discendono dalle scelte territoriali più ampie, in atto o programmate, quali Corona Verde, Contratto di Fiume, sistema regionale delle aree protette, Debouchè, nuovo ospedale in zona Carpice a Moncalieri, intervento sulla tratta Torino—Pinerolo, interventi relativi alla viabilità provinciale, alla pedonalizzazione e interventi da correlare con quelli previsti dai comuni limitrofi.
- b. Le analisi di coerenza con gli obiettivi e le linee di indirizzo definite dagli strumenti di programmazione socioeconomica e di pianificazione territoriale, paesistica e di settore, nonché la valutazione complessiva degli impatti degli interventi previsti.
- c. La relazione tra l'intervento per il complesso di Stupinigi (Palazzina, Parco e Poderi Juvarriani) con l'insieme degli interventi previsti per il territorio di Nichelino e le aree limitrofe interessate, da cui far derivare possibili indirizzi per la rifunzionalizzazione dei Poderi e del Borgo, rispetto al previsto concorso di idee da programmare da parte della Regione Piemonte.
- d. L'analisi della compatibilità urbanistica, ambientale e paesaggistica, anche in relazione al sistema di accessibilità, nonché l'analisi delle relazioni degli ambiti di intervento con il contesto urbanistico, con il resto dell'area dal punto di vista dei trasporti e dei servizi presenti nell'ambito considerato e di rango metropolitano, e con il sistema delle Residenze Sabaude e delle aree verdi (Corona verde).
- e. La rappresentazione su base cartografica in scala adeguata degli interventi previsti dal Master Plan per il territorio di Nichelino e le aree limitrofe interessate.
- f. La rappresentazione su base cartografica e progettuale di dettaglio degli interventi previsti per ogni ambito, corredata delle viste 3D, inserimenti, dettagli di approfondimento tecnologico ecc...:
 - Ambito 1 : Interramento ferroviario Linea Torino-Pinerolo;
 - Ambito 2 : "Area Viberti";
 - Ambito 3 : "Area Stupinigi" ;
 - Ambito 4 : "Area Sangone" ;La documentazione progettuale di dettaglio relativa agli ambiti sopra individuati dovrà essere costituita da almeno n. 4 Tavole in formato A0 per ogni ambito.
- g. L'analisi della situazione socio-economica e turistica dell'intera area.
- h. L'indicazione del ruolo strategico che il programma intende svolgere per lo sviluppo socio economico e culturale, delle condizioni di vita e di lavoro dei residenti, dell'integrazione sociale e della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.
- i. Relazione che specifichi i risultati attesi sul breve, medio e lungo periodo, l'insieme delle azioni e delle opere da realizzare, l'ordine di priorità degli interventi, dei servizi da erogare e delle attività comunque rilevanti per lo sviluppo locale o per la riqualificazione dell'area, le scadenze temporali del cronoprogramma complessivo che contenga e raggruppi i cronoprogrammi dei singoli interventi.

Dovranno altresì essere trattati ed approfonditi gli aspetti relativi alla:

FATTIBILITÀ TECNICA

Che dovrà contenere ed indicare:

- a. indicazioni delle opere ed azioni di cui si compone il programma degli interventi connesso al Protocollo;
- b. stima del costo complessivo di realizzazione;
- c. problemi su cui porre attenzione per pervenire alla definizione dei singoli progetti;
- d. l'analisi dei possibili rischi normativi, autorizzativi, progettuali, operativi, commerciali, finanziari;
- e. la risposta ai rischi mediante la rielaborazione dei progetti, le azioni di prevenzione in grado di minimizzare la probabilità di accadimento.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Che dovrà contenere ed indicare:

- a. l'analisi del bacino di utenza, della domanda e dell'offerta proposta;
- b. l'arco temporale di riferimento per le previsioni di domanda e offerta, nell'analisi di sostenibilità finanziaria e di convenienza economico-sociale, calcolato in 20 anni (orizzonte temporale medio);
- c. la stima dei costi degli interventi pubblici;
- d. la sostenibilità dei costi a carico delle Amministrazioni sottoscrittrici il Protocollo.

FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

Che dovrà contenere ed indicare:

- a. la descrizione puntuale dei passaggi procedurali che si intendono attuare e stima dei tempi previsti per la realizzazione dei singoli interventi.

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE RICHIESTE.

Oltre ai contenuti minimi sopra delineati, il Master Plan dovrà contenere un **Rapporto Ambientale** che provveda a:

- a. illustrare i contenuti e gli obiettivi principali del Master Plan ed il rapporto con altri piani o programmi;
- b. dettagliare gli aspetti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del Master Plan;
- c. illustrare le caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d. evidenziare qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al Master Plan, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.
- e. illustrare gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, ricadenti negli ambiti del Master Plan;
- f. evidenziare i possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

- g. illustrare le misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Master Plan (interventi di mitigazione dell'asse di incompatibilità costituito dalla tangenziale, interventi di compensazione/ mitigazione/ conservazione degli spazi aperti, creazione assi di percorribilità ortogonali all'asse tangenziale e longitudinali all'asse Sangone, definizione standard energetici e di consumo del suolo nell'area di trasformazione Viberti);
- h. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i. descrivere le misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j. sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

Art. 8 MODALITÀ E DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni elencate dal presente disciplinare dovranno essere svolte dall'Affidatario nel modo e nei termini che seguono:

La stesura del MASTER PLAN completa di tutti i suoi elaborati, dovrà essere ultimata entro **90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare**.

Quando l'Affidatario riterrà di aver portato a compimento le prestazioni previste, e nei termini indicati, sottoporrà gli elaborati progettuali al Responsabile del Procedimento per le approvazioni. In caso di mancata approvazione, il Committente sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

All'Affidatario verrà in tali casi corrisposto quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite salvo che le progettazioni fossero invece respinte per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso né verranno riscaldate eventuali spese.

Art. 9 ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei documenti di incarico.

E', in particolare, fatto obbligo ed onere a carico dell'Affidatario quanto segue:

- di partecipare ad incontri a scadenza da definirsi da parte del Committente, per una valutazione puntuale del lavoro;
- di provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei progetti che, ancorché approvati, risultino errati, inadeguati o incompleti nel corso della procedura di aggiudicazione dei lavori o della esecuzione dei lavori stessi;
- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione della progettazione, con esclusione di quelli previsti dal presente disciplinare come a carico del committente;
- di impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente schema di convenzione d'incarico;
- di assumersi la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori commessi nella esecuzione della prestazione.

- nel caso l'Amministrazione non proceda all'affidamento di alcune delle prestazioni inserite nel bando di gara, all'Affidatario non sarà riconosciuto alcun onere o compenso relativo al mancato affidamento delle suddette prestazioni.

Art. 10 ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Committente indicherà un suo incaricato al quale sarà attribuito il compito di tenere i contatti con l'Affidatario e di controllare la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti di incarico.

Il Committente comunicherà all'Affidatario tale nominativo entro 10 (dieci) giorni dal conferimento dell'incarico.

L'Incaricato, direttamente o tramite tecnici all'uopo designati, provvederà quindi a:

- seguire l'esecuzione del progetto, impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni ed, inoltre, dei tempi indicati
- controllare lo stato di avanzamento delle fasi di progettazione e la loro esecuzione secondo le regole della buona ingegneria e secondo le istruzioni impartite;
- denunciare i vizi della progettazione, i ritardi, e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

I controlli e le verifiche eseguiti dal Committente e le disposizioni o prescrizioni da esso emanate non liberano l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del progetto ed alla sua rispondenza alle clausole previste dai documenti di incarico, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 11 COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario si obbliga a munirsi, a fare data dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, di una polizza fideiussoria a garanzia dello svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di approvazione definitiva degli elaborati. Il massimale da garantirsi è pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Sono a carico dell'affidatario le spese per la stipulazione della suddetta polizza.

Art. 12 AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI

L'Affidatario è direttamente responsabile della attività di progettazione oggetto dell'incarico e non potrà affidare a terzi l'esecuzione del progetto, fatte salve le attività prescritte dall'art. 91 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e nel rispetto delle condizioni richiamate dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 13 RESPONSABILITÀ VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti e della perfetta esecuzione della progettazione ad esso affidata, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni da esso esaminate ed accettate sono idonee al raggiungimento di tali scopi. L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale del Committente incaricato delle verifiche sullo svolgimento della progettazione ed accettate dall'Affidatario, l'approvazione da parte del Committente o dei suoi incaricati di disegni o procedimenti adottati nell'elaborazione del progetto non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Affidatario. L'Affidatario solleva il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi dovuta a gravi errori di progettazione. L'Affidatario è parimenti tenuto a rispondere dell'opera e del comportamento di tutti i suoi eventuali dipendenti e collaboratori.

Art. 14 DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile dei danni recati al Committente ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque di cui esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 15 RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Affidatario saranno di proprietà del Committente. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione delle opere di progettazione per il Committente. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dal Committente o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dal Committente. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per il Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione progettuale non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese al Committente nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

Art. 16 COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione dell'incarico. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione. L'Affidatario deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

Art. 17 AUTORIZZAZIONI

Le richieste di autorizzazioni o pareri da inoltrare ad Enti pubblici e privati, necessarie per l'approvazione del progetto, saranno predisposte dall'Affidatario, salvo quanto diversamente disposto dal Committente o da norme di legge o di regolamento.

Le spese da sostenere per la presentazione di tali richieste (pagamento dei bollettini postali ecc...) e per l'ottenimento delle suddette autorizzazioni saranno sostenute dall'Amministrazione previa compilazione della documentazione necessaria da parte dell'Affidatario.

L'Affidatario sarà inoltre tenuto ad effettuare tutti gli adempimenti utili per sollecitare il rilascio delle autorizzazioni, informando tempestivamente il Committente degli eventuali rifiuti o ritardi degli Enti competenti ad emettere i provvedimenti.

All'ottenimento delle autorizzazioni, l'Affidatario si obbliga, senza diritto a compenso alcuno, a rispettare le modalità di lavoro eventualmente prescritte nei suddetti provvedimenti.

Art. 18 CARENZE DELLA PROGETTAZIONE

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque parte del progetto oppure

rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti nell'incarico, richiederà all'Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare all'uopo un congruo termine.

Qualora l'Affidatario non provvedesse con prontezza ed entro i termini stabiliti ad eliminare le deficienze progettuali rilevate, il Committente avrà diritto di rivalersi per i danni conseguenti. Tale diritto compete al Committente, anche se l'Affidatario sia intervenuto a portare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque sufficiente a prevenire i danni. L'Affidatario non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni al progetto e per gli interventi "sul posto" di cui sopra.

Art. 19 SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Non saranno ammessi spostamenti dei termini di ultimazione previsti dall'**Art. 8** del presente disciplinare, se non nell'eventualità di sospensione della progettazione disposta dal Committente.

La sospensione delle attività di progettazione potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, con comunicazione mediante fax cui farà seguito conferma scritta.

Art. 20 CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni che l'Affidatario intenda formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro **3 (tre) giorni** lavorativi dalla data in cui l'Affidatario ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento del Committente che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei **7 (sette) giorni** successivi.

Qualora l'Affidatario non espliciti le sue riserve nel modo e nei termini sopra indicati, esso decadrà dal diritto di far valere le riserve stesse. Il Committente prenderà in esame le riserve di natura contabile presentate nei termini e modi prescritti in sede di liquidazione del saldo finale.

Art. 21 RISOLUZIONE DELL'INCARICO

La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile:

- a) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;
- b) nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini stabiliti per le varie fasi, qualora tale ritardo superi i 15 (quindici) giorni complessivi.

Avvenuta la risoluzione, il Committente comunicherà all'Affidatario la data in cui deve aver luogo la consegna della parte di progetto eseguita. L'Affidatario sarà obbligato all'immediata consegna degli elaborati nello stato in cui si trovano.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle attività di progettazione e della loro regolare esecuzione.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività di progettazione, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Affidatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

Il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Affidatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Analogamente, nel caso di scioglimento del contratto a cura dell'Affidatario per la sospensione ordinata dal Committente protrattasi per più di 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi dal suo verificarsi, si procederà secondo quanto indicato ai precedenti commi del presente articolo.

Art. 22 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Art 22 - p.to 1 Ammontare totale del corrispettivo della prestazione

Il Corrispettivo Totale massimo della prestazione Professionale ammonta a:

Euro 150.000,00 escluso I.V.A. e contributi previdenziali di legge.

Il corrispettivo è così suddiviso:

Onorari professionali relativi alla redazione del Master Plan,
comprensivo delle Spese : **Euro 140.000,00**

Onorari professionali per prestazioni accessorie (Rapporto
Ambientale) comprensivo delle Spese : **Euro 10.000,00**

Art 22 - p.to 2 Prestazioni professionali ACCESSORIE.

Per l'esecuzione delle prestazioni accessorie necessarie alla redazione del Rapporto Ambientale viene determinato, a discrezione, il corrispettivo seguente:

Corrispettivo TOTALE: €10.000,00

GLI IMPORTI PREVISTI ALL'ART. 22 p.to 1 SARANNO TUTTI DA ASSOGGETTARE AL RIBASSO UNICO OFFERTO DAL SOGGETTO VINCITORE DEL CONCORSO DI IDEE, cui potrà essere affidato l'incarico in oggetto con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 108 c. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Qualora nel corso della prestazione emergano nuove esigenze che impongano prestazioni diverse o aggiuntive rispetto a quelle del presente disciplinare, i professionisti incaricati potranno svolgerle solo e soltanto dopo che sia stato approvato il relativo provvedimento formale d'incarico ed impegnata la relativa spesa.

L'importo complessivo indicato nel presente disciplinare costituisce un limite di spesa che può essere superato soltanto con deliberazione dell'organo che approvi, preventivamente ad ogni prestazione, l'aumento della somma stessa. Pertanto l'Affidatario si farà parte diligente e verificherà costantemente che le somme dovute a qualsiasi titolo non eccedano l'importo impegnato. In particolare, se a seguito di un incremento dell'importo dei lavori progettati che si evidenzia in corso di incarico, si prospetti il supero della somma impegnata per onorari, è fatto onere all'Affidatario di comunicare immediatamente al Committente tale evenienza con relazione analitica.

Art. 23 PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati secondo il seguente schema:

- **I^ RATA DI ACCONTO**, pari ad Euro 20.000,00 , contestualmente alla sottoscrizione del presente Disciplinare;
- **II^ RATA DI ACCONTO**, pari al 90% del corrispettivo residuo, all'atto di approvazione del MASTER PLAN da parte del Committente;
- **III^ RATA A SALDO** pari al 10%, del corrispettivo residuo , all'acquisizione di tutti i pareri e delle osservazioni relative al Rapporto Ambientale;

Art. 24 ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare è impegnativo a tutti gli effetti, per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto ad avvenuta esecutività dell'atto che perfeziona l'incarico ed il presente articolato. Dalla data della formale comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento decorreranno i termini previsti dal presente Disciplinare per la consegna della documentazione progettuale.

Art. 25 PENALI PER RITARDI

Il mancato rispetto dei termini convenuti per l'ultimazione delle varie fasi della progettazione comporta il diritto del Committente ad applicare una penale pari al **3%** del corrispettivo al netto del ribasso previsto , riferito agli importi indicati nell'**Art. 22** , **per ogni giorno di ritardo**.

Verificandosi un ritardo superiore a 10 (dieci) giorni complessivi, potrà applicarsi la risoluzione di cui all'**Art. 21** .

E' comunque fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno conseguente ai ritardi rispetto ai termini previsti. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale dell'incarico.

Art. 26 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

L'affidamento dell'incarico è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per eventuali controversie in ordine alla sua esecuzione e alla sua risoluzione, si farà ricorso alla Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di Torino.

Art. 27 SPESE E TASSE

Spese e tasse relative all'affidamento dell'incarico sono a carico dell'Affidatario.

Art. 28 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA CONSEGNA ELABORATI

I file trasmessi dovranno essere editabili e cioè privi di protezioni di sorta per scrittura e lettura.

- Gli elaborati grafici dovranno essere elaborati in formato .dwg per AUTOCAD rel. 2007;
- I testi dovranno essere elaborati con videoscrittura Microsoft WORD;
- Le stime ed i computi dovranno essere editati con programma Primus Acca o altro;
- Tutti gli elaborati dovranno essere numerati dovrà essere redatto l'elenco degli elaborati e tutta la documentazione dovrà portare la relativa numerazione di pagina;
- gli elaborati grafici dovranno essere redatti nel rispetto delle simbologie CEI e UNI;

Gli elaborati dovranno essere consegnati in n° 5 copie complete su carta e n° 5 CD.

Sottoscritto il

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Tecnico Incaricato

.....

.....